

Sei in: [Repubblica Bologna](#) / [Cronaca](#) / [Bilancio 2013 ecco l'accordo fra Comune ...](#)



Bilancio 2013 ecco l'accordo fra Comune e sindacati

Nasce il Fondo anticrisi a sostegno delle famiglie in difficoltà. Aumenta l'Imu sulla prima casa ma viene confermata l'esenzione per circa 60mila proprietari. Il confronto prosegue su anziani, minori, evasione fiscale e tariffaria

Lo leggo dopo



TAG

[bilancio comune bologna](#), [comune di bologna](#), [sindacati](#), [cgil](#), [cisl](#), [uil](#)

Amministrazione comunale, Cgil, Cisl e Uil firmano l'accordo sul bilancio 2013 di Palazzo d'Accursio. Un bilancio nel quale, riporta la nota del Comune, si è deciso "di mantenere invariate tutte le tariffe dei servizi e di estendere l'applicazione dell'Isee per tutti i servizi comunali".

Welfare. Un milione in più al capitolo relativo al welfare, "con l'obiettivo di assicurare nel corso del 2013 una spesa complessiva di livello analogo a quella del 2011. A questo scopo verranno utilizzate, inoltre, in corso d'anno le risorse provenienti dai fondi nazionali per le politiche sociali".

Fondo anticrisi e per lo sviluppo. Verrà istituito un "Fondo anticrisi e per lo sviluppo" a sostegno delle famiglie che subiscono maggiormente gli effetti dell'attuale crisi economica. Il Fondo potrà contare su 4,5 milioni di euro (di cui 1,5 ml di euro di parte corrente e 3 ml di euro per investimenti).

Unificazione delle ASP. "Il progetto di unificazione delle Asp cittadine costituisce un'importante opportunità di riprogettazione dell'intero sistema pubblico di welfare", recita la nota di Palazzo d'Accursio. "La portata complessiva dell'operazione comporta la necessità che l'atto di unificazione avvenga al termine di un processo di progettazione condiviso". Per questo sarà attivato un tavolo specifico sul piano di sviluppo dell'Asp unica, la cui istituzione è rimandata al 1° gennaio 2014.

Anno educativo/scolastico 2013/2014. Amministrazione comunale e sindacati "confermano il loro impegno per proseguire l'iniziativa a sostegno di un aumento significativo dell'offerta da parte dello Stato delle scuole dell'infanzia".

Imu. Il Comune ha corretto le proprie intenzioni dopo la discussione con i sindacati. Nel bilancio si prevede che l'Imu sulla prima casa passi dallo 0,4 allo 0,5 per cento, ma saranno esentati dall'aumento dello 0,1 per cento circa 60mila cittadini proprietari di prima casa.

Il confronto fra Comune e sindacati proseguirà poi su alcuni temi: dagli anziani ai minori, dalle politiche abitative a quelle dell'accoglienza, dalla lotta all'evasione fiscale e tariffaria alla sanità e al personale.

(24 aprile 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA